

London Boulevard. Colin Farrell e l'incoercibile destino

Articolo di: Fabio Giagnoni



[1]

"Because you're mine, I walk the line" (Johnny Cash). Questo verso di una delle ballate più note del **cantautore** più amato dai **banditi americani** è forse la descrizione più giusta che cattura un film come questo, **London Boulevard**, in cui il **protagonista** galeotto fa di tutto per restare lontano dai guai, senza riuscirci.

Il reo **Mitchell** si ritrova a scontare una pena esagerata per un'aggressione, ma da bravo **"uomo d'onore"** rifiuta di coinvolgere altri nella sua disavventura giudiziaria: così, al momento del suo ritorno in "società", è riaccolto con tutti gli onori del caso.

Mitchell (Colin Farrell) ha una sorella inaffidabile e gran catalizzatrice di disgrazie; inoltre lo infesta, suo malgrado, la compagnia di **Billy (Ben Chaplin)** un vecchio amico che tenta continuamente di rigettarlo sulla via del crimine, arrivando a fargli conoscere il boss locale, **Gant (Ray Winstone)**, attore proveniente da uno dei quartieri peggiori di **Londra**) che attraverso la voglia dello scarcerato di risalire agli assassini di un amico vagabondo tenta di asservirlo ai suoi scopi.

Il **violento e surreale capo** – cita sempre **aneddotti macabri del suo passato** prima di eliminare le sue prede - trova di fronte a sé una rocciosa volontà, la quale sistematicamente gli preclude l'alleanza criminale (*"Non vuoi che io sia un gangster. Nessuno vuole che io sia un gangster. Perché se inizio non mi fermo più"*), avrà modo di intimargli Mitchell a una cena "di lavoro") che brama ossessivamente e che li proietta nell'insanabile contrasto finale.

Ciò che impedisce al Nostro di accettare il patto di **Gant** è l'amore che nutre per la sua datrice di lavoro **Charlotte (Keira Knightley)**, una giovane attrice in pensione, spaventata dai paparazzi, il cui unico filtro dal mondo esterno è l'eccentrico e sorprendente aiutante, anche lui ex-attore, **Jordan (David Thewlis)**. S'instaura fra loro una relazione simile a quella del film **Guardia del corpo** che li farà sognare una fuga insieme verso **Los Angeles**.

Sono curate da **William Monahan** [2], già collaboratore di **Martin Scorsese** [3] e **Ridley Scott** [4], sia la **regia**, in cui debutta, che la **sceneggiatura**; quest'ultima mescola dialoghi profondi, scambi ruvidi, repentini cambi di passo e violenti, efficaci **coups de théâtre**. È evidente che il più grande successo del regista sia l'Oscar alla migliore sceneggiatura non originale per il film **The Departed - Il bene e il male**, con cui condivide la stessa produzione di **Graham King** e la presenza dell'attore **Ray Winstone**.

La presente pellicola è tratta dall'omonimo romanzo di **Ken Bruen** [5]; il filone cui si riallaccia è il **British Crime Film**, cui questa produzione americana si avvicina ricostruendo perfettamente l'atmosfera tesa della mala londinese e arruolando attori del posto - notare l'uso spregiudicato del **cockney** di **Ben Chaplin** – come **Stephen Graham**. I primi titoli che richiama alla mente sono **Snatch, Lock & Stock – Pazzi scatenati, The Pusher**, e in

genere tutti i lavori di **Jason Statham**.

Se la **fresca sceneggiatura** è il punto forte, quello **debole** è la **trama** di questo *thriller-noir* che per come è stato sviluppato poteva avere poche svolte inaspettate. Da segnalare l'uso calibrato, mirato della **violenza** del protagonista in opposizione a quella inusitata, futile del *boss*, che subirà anche un esemplare contrappasso, nonché il **climax** (prima un pugno sul collo, poi una spinta giù per le scale, poi uno scontro a fuoco con la polizia) dell'apparentemente inoffensivo aiutante/attore Jordan.

Per protagonista Monahan ha voluto da subito l'irlandese **Colin Farrell**, che effettivamente interpreta il suo ruolo in maniera magistrale, instaurando subito l'**alchimia giusta** con **Keira Knightley** e recitando parti di una violenza estrema con una scioltezza degna solo dei grandi attori. Il regista si allontana dal testo originario nel tratteggiare, al posto dell'attrice decaduta del libro, la figura di **Charlotte**, autocostretta a un esilio casalingo dall'asfissiante assedio dei paparazzi, tema raramente sviscerato prima. Altra divergenza riguarda il suo **aiutante/amico/guardiano**, un eclettico ex-attore interpretato in maniera **personale e affascinante** da **David Thewlis**, inserito al posto del maggiordomo europeo calvo.

Molto significative le parole di commento di Chaplin all'opera: "*Non ci sono solo sparatorie. Ma il film parla anche del destino: Mitchell cerca di scegliere il suo percorso ma la sorte non glielo permette*"; da questo contrasto insanabile tra la volontà del singolo e le avversità esterne scaturisce l'epica, tragica poesia del film.

Publicato in: GN52 Anno III 16 maggio 2011

//

Scheda **Titolo completo:**

London Boulevard

Titolo originale: **London Boulevard**

Lingua originale: inglese

Paese: Stati Uniti, Gran Bretagna

Anno: 2010

Genere: drammatico

Regia: William Monahan

Soggetto: London Boulevard di Ken Bruen

Sceneggiatura: William Monahan

Produttore: Quentin Curtis, Tim Headington, William Monahan

Casa di produzione: GK films

Distribuzione (Italia): 01 Distribution

Fotografia: Chris Menges

Montaggio: Dody Dorn

Musiche: Serge Pizzorno(Kasabian)

Scenografia: Martin Childs

Costumi: Odile Dicks-Mireaux

Trucco: Christine Blundell

Uscita al cinema 10 maggio 2011

Interpreti e personaggi:

Colin Farrell: Mitchell

Keira Knightley: Charlotte

Anna Friel: Briony

David Thewlis: Jordan

Ray Winstone: Gant

Ben Chaplin: Billy

Anno: 2011

London Boulevard. Colin Farrell e l'incoercibile destino

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Articoli correlati: [Il cigno nero. La doppia ombra della seduzione](#) [6]

[Inglourious Basterds. La "sporca dozzina" american-jewish contro il Reich](#) [7]

[Shutter Island. Un'isola di suoni immersa in immagini](#) [8]

[Six Shots di Alfredo Mogavero. Sei incursioni nel weird West](#) [9]

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/london-boulevard-colin-farrell-lincoercibile-destino>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/london-boulevard-0>

[2] <http://www.imdb.com/name/nm1184258/>

[3] <http://www.scorsesefilms.com/index.htm>

[4] <http://www.imdb.com/name/nm0000631/>

[5] <http://www.kenbrien.com/>

[6] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/cigno-nero-doppia-ombra-della-seduzione>

[7] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/inglourious-basterds-sporca-dozzina-american-jewish-contro-reich>

[8] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/shutter-island-unisola-di-suoni-immersa-immagini>

[9] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/six-shots-di-alfredo-mogavero-sei-incursioni-nel-weird-west>